

**Lo stallo tra azionisti (fazioni) e Cda**

# Autostrada, in campo **Confindustria**

Scaglia: contribuiamo, ma si trovi un accordo. La Lega: governance resti orobica

di **Pietro Tosca**

**L**o stallo che si era creato a novembre, giocato sul filo del peso azionario delle due anime di Autostrade Bergamasche (una orobica, l'altra bresciana), dura ancora. La Lega chiede che la governance resti orobica, mentre **Confindustria** è pronta a dare il suo contributo: purché si trovi un'intesa. a pagina 13



# Nuova Autostrada, la Lega punzecchia E **Confindustria** contro lo stallo

«Governance orobica». Scaglia: si trovi intesa



L'associazione Il presidente **Stefano Scaglia** ritiene l'opera fondamentale

Chi controlla Autostrade bergamasche, la società che vuole realizzare la Bergamo Treviglio? La domanda è rimasta sospesa insieme all'assemblea dei soci lo scorso 4 novembre. Allora la cordata formata dal gruppo Vitali, Provincia e Camera di commercio e Comuni, che esprime il cda, si è trovata in minoranza rispetto all'alleanza condotta dal patron di Brebemi, il bresciano Francesco Bettoni che conta su Autostrade Lombarde e le banche (54% delle azioni). Una sospensione che doveva durare pochi giorni ed è diventata un'impasse a un passo dalla gara pubblica per l'autostrada. A riaccendere i riflettori ieri la lettera dei leghisti, il parlamentare Daniele Belotti e il capogruppo in consiglio provinciale Gianfranco Masper che lanciano un appello per «tenere la governance societaria in mano bergamasca».

Una questione che Belotti aveva posto già nell'estate del 2019 quando fu rinnovato il cda e all'ultimo istante i ber-

gamaschi bloccarono la scalata di Autostrade lombarde grazie al congelamento della delega di Banca Intesa (7,5% delle azioni). Una mossa che nell'assemblea di novembre non ha funzionato.

In mezzo è cambiato il mondo.

La cordata del cda ha trovato il fondo australiano Macquaire pronto a finanziare l'autostrada, mentre un altro fondo australiano, Ifm investors, ha acquistato Brebemi confermando la fiducia in Bettoni e Ubi è stata assorbita da Banca Intesa, storico alleato del presidente di Brebemi. In più ad agosto la Regione ha messo sul piatto 130 milioni di euro per abbattere i pedaggi della futura autostrada. E qui torniamo all'impasse di

## «Opera strategica»

**Confindustria** ha dato mandato al presidente Scaglia di entrare nell'azionariato»

questo mese, alle fibrillazioni e ai tentativi di uscirne.

C'è anche un'ipotesi di mediazione lanciata dall'attuale cda che vedrebbe la cordata ora alla guida costruire la Bergamo-Treviglio mentre la gestione andrebbe poi all'alleanza di Bettoni. Decisiva potrebbe essere la prossima settimana.

Tra i pontieri all'opera c'è anche **Confindustria Bergamo** che ha dato mandato al presidente **Stefano Scaglia** di entrare nell'azionariato di Autostrade bergamasche. «La nostra — spiega Scaglia — sarebbe una partecipazione minima in segno di sostegno a un'opera che consideriamo strategica. Per questo, se possiamo dare un contributo perché si trovi un accordo, ci siamo».

«Abbiamo dimostrato sul campo — spiega invece il presidente della Provincia Gianfranco Gafforelli, cui sembra diretto l'appello dei leghisti — il nostro impegno a favore della Bergamo-Treviglio con l'elezione del nuovo cda. Per

noi è il momento di arrivare al dunque: basta voci, servono atti ufficiali. Non è questione di Bergamo o non Bergamo ma di chi finanzia l'opera».

Alla finestra, in attesa del chiarimento societario, c'è Cal, la Concessioni autostradali lombarde che deve mettere a gara l'opera. «Facciamo il tifo — spiega l'amministratore delegato Antonio Arnoldi — perché l'opera si faccia e questo vuol dire fare il tifo per la solidità dei finanziatori. Mi risulta ci siano in gioco due gruppi, entrambi australiani e fortissimi». «Ora — prosegue Arnoldi — è il momento di uscire allo scoperto e il più velocemente possibile per andare avanti. A tenere sotto controllo il buon andamento dell'autostrada ci sarà Cal con il suo amministratore delegato e la Regione, dove c'è l'assessore alle Infrastrutture, Claudia Terzi, che pure è una bergamasca. Occorre un cda autorevole che metta in campo le risorse migliori».

**Pietro Tosca**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## 130

milioni di euro

messi a disposizione dalla Regione Lombardia per finanziare l'autostrada Bergamo-Treviglio